



## Comune di Darfo Boario Terme

Provincia di Brescia

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 22 del 28/04/2023

#### OGGETTO: ALIQUOTE NUOVA IMU - ANNO 2023: VARIAZIONE ALIQUOTA DA APPLICARE AI FABBRICATI DI CAT. D2 (ALBERGHI)

L'anno duemilaventitre, addì ventotto del mese di Aprile alle ore 19:35, presso la sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione – seduta ordinaria sotto la presidenza dell'Avv. Mariafrancesca Crea - Presidente del Consiglio. Risultano:

N.	Cognome e Nome		P	A
1	COLOSSI DARIO	Sindaco	SI	
2	CAVALLI FABRIZIO	Consigliere Anziano	SI	
3	OFFREDI RAFFAELLA	Consigliere	SI	
4	VEZZOLI FRANCESCO	Consigliere	SI	
5	BELLINGHIERI NICOLA	Consigliere	SI	
6	CREA MARIAFRANCESCA	Consigliere	SI	
7	PEDERSOLI ERICA	Consigliere	SI	
8	MORA MARCO	Consigliere	SI	
9	BONADEI NICOLA	Consigliere	SI	
10	RIVADOSSI ELISA	Consigliere		SI
11	PEDERSOLI FRANCESCO	Consigliere	SI	
12	ABONDIO PAOLA	Consigliere		SI
13	FRANZONI GIACOMO	Consigliere	SI	
14	POLINI CLAUDIA	Consigliere	SI	
15	BENEDETTI FRANCESCA	Consigliere	SI	
16	ABONDIO FRANCESCO	Consigliere	SI	
17	ABONDIO IRENE	Consigliere	SI	

PRESENTI: 15

ASSENTI:2

Sono presenti gli Assessori: DADA' GIUSEPPE, FARISOGLIO EMANUELA, BONFANTI DARIO, PICCINELLI STEFANIA, PUTELLI PABLO

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Marino Bernardi

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**Il Presidente del Consiglio Comunale** introduce l'argomento posto al punto n. 10 dell'ordine del giorno. Cede quindi la parola all'Assessore Geom. Emanuela Farisoglio per relazionare in merito.

Prende quindi la parola l'Assessore **Geom. Emanuela Farisoglio**, la quale ricorda ai signori Consiglieri che con deliberazione n. 73 in data 29/12/2022 il Consiglio Comunale ha approvato le aliquote dell'Imposta Comunale sugli Immobili (IMU) da applicarsi per l'anno in corso. Ricorda che l'Amministrazione Comunale, in coerenza con le linee di mandato, ha predisposto un "pacchetto" di iniziative volte a sostenere e rilanciare la ricettività nel Comune e che, fra tali iniziative, rientra anche la riduzione di 0,06% dell'aliquota IMU applicabile agli immobili censiti catastalmente nella cat. D2. Precisa che attualmente detta aliquota è pari allo 0,96% e si intende ridurla allo 0,90%

Informa che la proposta in esame è stata sottoposta all'esame delle Commissioni consiliari permanenti "Affari istituzionali", "Bilancio e sviluppo economico" ed "Affari sociali, territorio e ambiente" nel corso della seduta svoltasi in data 19/04/2023.

**Il Presidente del Consiglio Comunale** dichiara quindi aperto il dibattito.

Dopo di ché,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la relazione illustrativa dell'Assessore Geom. Emanuela Farisoglio;

**UDITI** gli interventi dei Consiglieri Comunali riportati nella propria deliberazione n. 14 in data odierna, che qui si intendono integralmente riportati;

**VISTA E RICHIAMATA** la propria precedente deliberazione n. 73 del 29/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le aliquote dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.M.U.) per l'anno 2023;

**PRESO ATTO** che:

- il comma 169 della Legge n. 296/2006 prevede che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- con Legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante il *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"* (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022) il termine di approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è stato differito al 30 aprile 2023;
- per quanto sopra, l'Ente può ancora provvedere alla modifica delle proprie aliquote IMU, con efficacia 01/01/2023;

**CONSIDERATO** che:

- l'Amministrazione Comunale, in coerenza con le linee di mandato, ha predisposto un "pacchetto" di iniziative volte a sostenere e rilanciare la ricettività nel Comune di Darfo Boario

Terme;

- in tali iniziative rientra anche la riduzione di 0,06% dell'aliquota IMU applicabile agli immobili censiti catastalmente nella cat. D2, che attualmente è pari allo 0,96%, portandola pertanto allo 0,90%;

**PRESO ATTO** che:

- tale riduzione dell'aliquota, comporta un minor introito presunto dell'IMU 2023 pari ad Euro 25.000,00;
- di tale calo di gettito si è tenuto conto nella variazione di bilancio approvata in data odierna;

**VISTO** l'articolo 1 della Legge n. 160/2019 che:

- al comma 753 indica l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, nella misura di base dello 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, prevedendo la facoltà per i Comuni, mediante deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;
- al comma 754 stabilisce che l'aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti, è pari allo 0,86 per cento, fornendo ai Comuni la possibilità, con deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 756 dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i Comuni - in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 - hanno la possibilità di diversificare le aliquote di cui ai precedenti punti, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

**RITENUTO** pertanto apportare la riduzione dell'aliquota IMU da applicare agli immobili di cat.D2 (alberghi) dallo 0,96% allo 0,90% dando atto che:

- la quota dello 0,76% è di competenza dello Stato
- la restante quota 0,14% è di competenza del Comune

**PRESO ATTO** che alla data attuale, il Mef non ha ancora provveduto alla pubblicazione del prospetto delle aliquote;

**ATTESO** che, ai sensi del comma 767 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

**RILEVATO** che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

**EVIDENZIATO** che, in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

**RILEVATO** che tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni, le cui previsioni decorreranno dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**RICHIAMATI** l'art. 107 del D.Lgs, 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:


- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore finanziario e tributi, Dott.ssa Cinzia Cavallini;

**CON VOTI** favorevoli n. 15, contrari ed astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n.15 Consiglieri presenti e votanti;

### **D E L I B E R A**

1. tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, per i motivi espressi in premessa, la nuova aliquota IMU da applicare ai fabbricati cat. D2 (Alberghi) con efficacia dal 01/01/2023 nella misura dello 0,90%;
3. di dare atto che restano invariate tutte le altre aliquote approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 29/12/2022 che si riportano nel seguente prospetto:

 <b>Comune di <i>DARFO BOARIO TERME</i></b>	<b>ALIQUOTE 2023</b>
Aliquota ordinaria	<b>1,10%</b>
Abitazione principale non di lusso e relative pertinenze	<b>ESENTE</b>
Abitazione principale di lusso (cat.A1, A8 e A9) e relative pertinenze - detrazione Euro 200,00	<b>0,60%</b>
Pertinenze diverse da abitazione principale (secondo C6 o C2 o C7 dell'abitazione principale) - aliquota ordinaria	<b>1,10%</b>
Abitazioni di anziani/disabili in casa di riposo e relative pertinenze (da A2 a A7) - art.7, c.1, lett.f	<b>0,00%</b>
Abitazioni di anziani/disabili in casa di riposo e relative pertinenze (A1-A8-A9) - art.20, c.1, lett.i - Detrazione Euro 200,00	<b>0,60%</b>

Abitazioni e relative pertinenze (A1-A8-A9) per il quale è possibile considerare direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unita' immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso". art.20 c.1 lett.e) - detrazione Euro 200,00	<b>0,60%</b>
Abitazioni e relative pertinenze (A2-A7) per il quale è possibile considerare direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unita' immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso" - art.20 c.1, lett.e)	<b>0,00%</b>
Terreni agricoli	ESENTE (terr. Montano)
Aree edificabili	<b>1,10%</b>
Abitazioni tenute a disposizione, locatate ecc.	<b>1,10%</b>
Immobili e pertinenze locati a canone concordato (riduzione imponibile al 75%) - aliquota ordinaria	<b>1,10%</b>
Immobili e pertinenze in comodato gratuito - contratto registrato Agenzia Entrate - Legge di Stabilità 28.12.2015 n. 208 – Base imponibile ridotta del 50% (aliquota ridotta art.20 c.1 lett.b)	<b>0,46%</b>
Immobili strumentali attività agricola	<b>0,10%</b>
Immobili di cat. A1-A8-A9 di cooperative edilizie e proprietà indivisa adibita ad abitazione principale dei soci assegnatari e per alloggi regolarmente assegnati degli IACP (art.20 c.1 lett.h) - detrazione Euro 200,00	<b>0,80%</b>
Immobili cat. D2 - alberghi	<b>0,90%</b>
Immobili cat. D3	<b>1,02%</b>
Immobili cat. C1	<b>1,02%</b>
Immobili posseduti e utilizzati dalle ONLUS (art. 21 Dlg 04.12.1997 n. 460) - art.20 c.1 lett.j	<b>0,48%</b>
per tutto quanto non incluso nella presente tabella, si applica l'aliquota ordinaria che il Comune di Darfo Boario Terme è pari all'1,10%	

4. di dare atto che la presente deliberazione sarà inserita nell'apposito Portale del Federalismo Fiscale, con le modalità indicate in premessa, conferendo efficacia alla medesima;
5. di prendere atto dei pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, allegati al presente provvedimento;
6. di demandare all'ufficio segreteria gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 in materia di

pubblicità e trasparenza;

7. di precisare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) per la Lombardia entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Successivamente,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RAVVISATA** l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, tenuto conto della natura e degli effetti prodotti dalla deliberazione appena approvata;

**VISTO** l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.EE.LL.);

**CON VOTI** favorevoli n. 15, contrari ed astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano da n. 15 Consiglieri presenti e votanti;

## **D E L I B E R A**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
Mariafrancesca Crea

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Marino Bernardi